

ex art. 40 del Regolamento d'Istituto
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

PREMESSA

Il presente Regolamento di disciplina è stilato ai sensi dell'art. 4 dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti* (D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249 e successive modifiche ed integrazioni) ed individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri degli studenti previsti dal medesimo *Statuto* (art. 3) ed esplicita le modalità, gli organi competenti e il procedimento con cui l'Istituto irroga le sanzioni per violazione delle regole statutarie e di quelle che l'Istituto si è dato a garanzia del rispetto dei diritti e dei doveri e del corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica.

I provvedimenti disciplinari hanno *finalità educativa* e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione delle singole discipline.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità, nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto anche della situazione personale dello studente e delle circostanze.

Le norme che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni sono contenute in tre tabelle, che fanno riferimento:

- alle infrazioni disciplinari lievi (tabella A)
- alle infrazioni disciplinari di media gravità (tabella B)
- alle infrazioni disciplinari gravi o gravissime (tabella C)

Allo studente è sempre offerta la *possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività* in favore della comunità scolastica.

In caso di sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a due giorni il Consiglio di classe con delibera motivata assegna allo studente attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

In caso di sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni il Consiglio di classe con delibera motivata assegna allo studente attività di cittadinanza attiva e solidale previste dal PTOF da svolgersi a favore della comunità scolastica o presso strutture ospitanti di enti e associazioni con le quali l'Istituzione scolastica ha stipulato eventuali convenzioni.

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente ed i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia, e ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità

giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Le sanzioni e provvedimenti che comportano allontanamento dalle lezioni superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato sono adottate dal Consiglio d'Istituto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto dal Consiglio d'Istituto in caso di infrazioni gravi e reiterate o gravissime (reati) che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tal caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E ORGANI COMPETENTI

- 1) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalle lezioni o dalla comunità scolastica per infrazioni lievi in ordine di gradualità (Tabella A)
 - ammonizione orale del docente
 - nota disciplinare del docente sul registro elettronico
 - nota disciplinare del docente sul registro elettronico con convocazione della famiglia
 - nota disciplinare del docente sul registro elettronico con convocazione dell'alunno e della famiglia in dirigenza
- 2) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni sono comminate dal Consiglio di classe per infrazioni di media gravità (Tabella B)
- 3) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni sono comminate dal Consiglio di classe per infrazioni gravi o reiterate (Tabella C)
- 4) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente per un periodo superiore a quindici giorni sono comminate dal Consiglio di Istituto per infrazioni gravi o reiterate o gravissime (Tabella C)
- 5) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato sono comminate dal Consiglio di Istituto per infrazioni gravissime e reiterate e reati (Tabella C)

PROCEDURA

a) Infrazioni riconducibili alla Tabella A

Le infrazioni sono rilevate, valutate e sanzionate direttamente dal docente che informa i genitori tramite registro elettronico inserendo l'annotazione nella sezione richiami e/o con una telefonata ai genitori con eventuale invito a colloquio, annotata sul registro elettronico di classe.

b) Infrazioni riconducibili alla Tabella B

Le infrazioni sono rilevate, valutate e sanzionate direttamente dal docente che informa i genitori tramite registro elettronico inserendo l'annotazione nella sezione richiami e/o con una telefonata ai genitori con invito a colloquio alla presenza del docente coordinatore di classe e della Dirigente.

Se ritenuto necessario in base alla gravità dell'infrazione, il docente che ha rilevato la sanzione e il coordinatore di classe possono richiedere l'avvio della procedura di contestazione di addebito alla Dirigente per comminare eventuale sanzione di sospensione dalle lezioni fino a 2 giorni.

c) Infrazioni riconducibili alla Tabella C

Tali infrazioni gravi e reiterate e gravissime (reati) comportano l'avvio della procedura amministrativa per comminare sanzioni disciplinari e la convocazione del consiglio di classe (per sanzioni fino a 15 giorni di sospensione) o del consiglio di istituto (per sanzioni superiori).

Avvio della procedura

Non oltre 2 o 3 giorni lavorativi, prorogabili a 5 lavorativi in casi eccezionali o per fatti di complessa articolazione:

L'insegnante che rileva l'infrazione:

- inserisce tempestivamente nota disciplinare sul registro elettronico riportando i fatti rilevati;
- informa i docenti di classe e in particolare il coordinatore anche tramite mail;

Istruttoria e contestazione di addebito

Il coordinatore di classe:

- unitamente al docente che ha rilevato la sanzione si confronta con l'alunno in merito ai fatti e informa la famiglia di quanto accaduto anticipando che verrà convocato un Consiglio di Classe straordinario;
- si assicura che venga inviata la contestazione di addebito dell'infrazione alla famiglia con contestuale convocazione del Consiglio di classe nella sua forma completa (docenti e rappresentanti di classe) per un confronto sui fatti e la valutazione dell'eventuale sanzione da comminare.

Contraddittorio

- Genitori ed alunno hanno tre giorni di tempo (lavorativi) dalla notifica della contestazione di addebito per presentare giustificazione scritta (memoria), in alternativa possono presentare giustificazione verbale durante un incontro programmato con l'organo scolastico competente (in questo caso quanto esposto sarà verbalizzato e il verbale assunto agli atti della scuola). L'Organo deputato a comminare la sanzione, Consiglio di classe o Consiglio d'Istituto per fatti gravissimi costituenti reato, è chiamato a deliberare nella seduta specifica convocata ad hoc in merito alla sanzione comminata, che sarà comunicata all'interessato mediante Provvedimento scritto motivato consegnato tramite raccomandata a mano ai genitori.

Ricorsi

- Entro 15 giorni dalla notifica della sanzione i genitori dell'alunno possono fare ricorso avverso al provvedimento presso l'Organo di garanzia interno d'Istituto che dovrà esprimersi poi entro un massimo di 10 giorni, accogliendo o rigettando il ricorso medesimo con Provvedimento motivato.
- Contro la decisione dell'Organo di Garanzia interno d'Istituto i genitori dell'alunno possono presentare ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro 15 giorni dall'avvenuta notifica della conferma della sanzione da parte dell'Organo di garanzia interno dell'Istituto; l'Organo di Garanzia Regionale deve esprimersi sul ricorso entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo.

NOTE

I genitori che riterranno di dover comunicare all'Istituzione scolastica un fatto rilevante dal punto di vista disciplinare devono presentare una nota scritta, completa delle necessarie informazioni, al Dirigente Scolastico, che la porta a conoscenza degli Organi competenti.

Qualora il fatto venga rilevato da personale della scuola, chi lo ha rilevato lo comunica immediatamente sia ai docenti degli alunni interessati sia (per mancanze delle categorie B-C) al Dirigente scolastico in forma verbale e scritta.

TABELLE

TABELLA A - INFRAZIONI DISCIPLINARI LIEVI

Doveri dello studente (art. 3 DPR 249/98 “Statuto”)	INFRAZIONI causate da comportamenti che contravvengono ai doveri	SANZIONI E PROCEDURA	ORGANI O OPERATORI COMPETENTI PER LA PROCEDURA
FREQUENZA REGOLARE	1) Ritardi reiterati 2) assenze strategiche 3) elevato numero di assenze non giustificate	Secondo un iter graduale: - ammonizione orale del docente - nota disciplinare sul RE del docente - nota disciplinare sul RE del docente con convocazione della famiglia - nota disciplinare sul RE del docente con convocazione dell'alunno e della famiglia in dirigenza	docente che rileva l'infrazione ammonisce oralmente o scrive la nota disciplinare sul RE;
IMPEGNO NELLO STUDIO	1) frequente mancanza del materiale didattico 2) incostante esecuzione dei compiti o esecuzione superficiale 3) ritardo nella consegna degli elaborati		docente che rileva l'infrazione e docente coordinatore di classe partecipano all'incontro con la famiglia
RISPETTO DELLE PERSONE	1) disturbo in classe o durante le attività didattiche anche svolte al di fuori dell'ambiente scolastico 2) non rispetto del materiale proprio ed altrui 3) interventi inopportuni, interruzioni continue, utilizzo di un lessico inappropriato (termini volgari e offensivi)		docente che rileva l'infrazione e docente coordinatore di classe partecipano all'incontro con alunno e con la famiglia in dirigenza il Consiglio di classe deciderà il voto di comportamento sulla base del numero e gravità delle note disciplinari registrate

OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA E DEI REGOLAMENTI	1) inosservanze inconsapevoli delle regole organizzative e di sicurezza 2) uso del cellulare*	- *nota disciplinare del docente sul RE ritiro del cellulare e riconsegna al genitore	
RISPETTO E CURA DEGLI AMBIENTI, DEGLI ARREDI E STRUMENTI DIDATTICI	1) disattenzione nella cura e pulizia degli ambienti, arredi e strumenti didattici		

TABELLA B - INFRAZIONI DISCIPLINARI MEDIA GRAVITA'

Doveri dello studente (art. 3 DPR 249/98 "Statuto")	INFRAZIONI causate da comportamenti che contravvengono ai doveri	SANZIONI E PROCEDURA	ORGANI O OPERATORI COMPETENTI PER LA PROCEDURA
FREQUENZA REGOLARE	1) reiterati comportamenti delle infrazioni della Tabella A	Sulla base della gravità dell'infrazione punti a-b-d (senza sospensione); punti b-c-d (con sospensione)	a. docente che rileva l'infrazione e docente coordinatore di classe partecipano all'incontro con la famiglia b.docente che rileva l'infrazione e docente coordinatore di classe
IMPEGNO NELLO STUDIO	1) reiterati comportamenti delle infrazioni della Tabella A		
RISPETTO DELLE PERSONE	1) reiterati comportamenti delle infrazioni della Tabella A 2) comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo	a.nota disciplinare sul RE del docente con convocazione della famiglia ** ritiro della verifica e nota disciplinare sul RE del docente con convocazione della famiglia	
OSSERVANZA DELLE	1) significativo e/o reiterato	b.nota disciplinare sul RE del docente con convocazione	

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA E DEI REGOLAMENTI	disturbo in classe, durante le prove di verifica o durante le attività didattiche anche svolte all'esterno dell'ambiente scolastico tale da non consentirne lo svolgimento 2) comportamenti fraudolenti nel corso della verifica ** 3) uso improprio della piattaforma o degli strumenti digitali messi a disposizione degli alunni senza coinvolgimento di persone esterne o danno a terzi	dell'alunno e della famiglia in dirigenza c.sospensione dalle lezioni fino a due giorni con attribuzione di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare d. ricaduta sul voto di comportamento	partecipano all'incontro con alunno e con la famiglia in dirigenza c. il consiglio di classe stabilisce in base alla gravità dell'infrazione la sospensione dalle lezioni di 1 o 2 giorni e assegna le attività di approfondimento d. il Consiglio di classe decide il voto di comportamento sulla base del numero e gravità delle note disciplinari registrate e/o del provvedimento disciplinare comminato
RISPETTO E CURA DEGLI AMBIENTI, DEGLI ARREDI E STRUMENTI DIDATTICI	1) danni medio-lievi all'arredo e/o alle strutture scolastiche e/o a strumenti didattici rimediabili con la riparazione del danno o acquisto del bene danneggiato	Nota disciplinare a cura del docente che rileva il danno e tempestiva comunicazione alla famiglia che provvederà alla sostituzione/rimborso del bene danneggiato o alla riparazione del danno arrecato	accertato il danno e la responsabilità per procedere alla riparazione del danno ed al rimborso da parte della famiglia viene redatto apposito verbale alla presenza del docente testimone, del DS e della famiglia con foto dei danneggiamenti e della spesa sostenuta

TABELLA C - INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI e GRAVISSIME

Doveri dello studente (art. 3 DPR 249/98 “Statuto”)	INFRAZIONI causate da comportamenti che contravvengono ai doveri	SANZIONI E PROCEDURA	ORGANI O OPERATORI COMPETENTI PER LA PROCEDURA
RISPETTO DELLE PERSONE	1) reiterati comportamenti delle infrazioni della Tabella B 2) utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità della persona 3) propaganda discriminatoria verso altre persone 4) ricorso alla violenza all'interno di una discussione 5) atti che mettano in pericolo l'incolumità propria o altrui 6) falsificazioni di firme 7) furti 8) atteggiamenti di violenza fisica o psicologica verso gli altri	Sulla base della gravità dell'infrazione punti a-b-d (sospensione da 3 a 15 giorni di competenza del CdC); per reati sottoposti a denuncia (sospensione superiore a 15 giorni di competenza del Cdl) a.nota disciplinare sul RE del docente con convocazione dell'alunno e della famiglia in dirigenza	a.docente che rileva l'infrazione e docente coordinatore di classe partecipano all'incontro con alunno e con la famiglia in dirigenza
OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA E DEI REGOLAMENTI	1) lancio di oggetti contundenti 2) introduzione a scuola di alcolici, droghe, fumo 3) uso del cellulare o altri dispositivi elettronici con acquisizione di dati personali (immagini, suoni, filmati) senza	b.sospensione dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale a favore della comunità scolastica o presso enti e associazioni convenzionate	b. il consiglio di classe stabilisce in base alla gravità dell'infrazione la sospensione dalle lezioni da 3 a 15 giorni e stabilisce il tipo di attività da svolgere e il luogo (comunità scolastica/ente convenzionato)

	consenso interessato 4) uso del cellulare o altri dispositivi elettronici con acquisizione di dati personali (immagini, suoni, filmati) senza consenso interessato e loro diffusione sui social 5) condotte reiterate riconducibili a forme di bullismo e a codificate forme di cyberbullismo	d. ricaduta sul voto di comportamento reato di violazione della privacy sottoposto a denuncia reato di sottoposto a denuncia	d. il Consiglio di classe decide il voto di comportamento sulla base del numero e gravità delle note disciplinari registrate e/o del provvedimento disciplinare comminato c. il consiglio di istituto stabilisce in base alla gravità del reato la sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni, eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni, non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato
RISPETTO E CURA DEGLI AMBIENTI, DEGLI ARREDI E STRUMENTI DIDATTICI	1) danni gravi e volontari all'arredo e/o alle strutture scolastiche e/o a strumenti didattici	danno al patrimonio pubblico, reato sottoposto a denuncia	accertato il danno e la responsabilità per procedere alla riparazione del danno ed al rimborso da parte della famiglia viene redatto apposito verbale alla presenza del docente testimone, del DS e della famiglia con foto dei danneggiamenti e della spesa sostenuta